

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3484 del 17/06/2025
Oggetto	Pratica nr. 19894 del 2025 - Attivita' nr. 1 : ATTO DI CONCESSIONE - Autorizzazione di Arpae ai sensi della L.R. 13/2015 per l'attuazione del progetto "Appalto di lavori di risoluzione della criticità idraulica lungo il Rio Fossetta, località Bazzano del Comune di Valsamoggia (BO)"
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3615 del 17/06/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno diciassette GIUGNO 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

**Oggetto: Autorizzazione di Arpae ai sensi della L.R. 13/2015 per l'attuazione del progetto
"Appalto di lavori di risoluzione della criticità idraulica lungo il Rio Fossetta,
località Bazzano del Comune di Valsamoggia (BO)"**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
METROPOLITANA**

VISTI:

la L. 6 dicembre 1991, n. 394 *"Legge-quadro sulle Aree Protette"*;

il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *"Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche"* come modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120 e, relativamente agli allegati, dal DM 11 giugno 2007;

il Titolo I della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 *"Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali"* e ss. mm. e ii.;

la L.R. 17 febbraio 2005, n. 6 *"Disciplina della Formazione e della Gestione del Sistema Regionale delle Aree Naturali Protette e dei siti della Rete Natura 2000"* e ss. mm. e ii.;

la L.R. 31 luglio 2006, n. 15 *"Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna"* che, all'art. 4, attribuisce alle Province ed agli Enti di gestione delle Aree Protette, per i territori di propria competenza, dietro presentazione di richiesta motivata e circostanziata, la facoltà di autorizzare il prelievo, la detenzione, l'allevamento o l'uccisione di esemplari appartenenti alla fauna minore, per finalità di ricerca, di ripopolamento, di reintroduzione e di tipo amatoriale, eccezion fatta, per quest'ultimo caso, per le specie particolarmente protette";

la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"* e ss. mm. e ii., che all'art. 18, comma 3, lettera b), individua l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE Emilia-Romagna) quale Ente competente a svolgere dal giorno 1 gennaio 2016 le funzioni di cui alla citata L.R. 31 luglio 2006, n. 15;

la L.R. 27 dicembre 2018, n.24 *"Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2019"*, capo IV artt. 16, 17, 18, 19;

l'Allegato "E" al *"Programma per il sistema Regionale delle Aree Protette e dei siti di Rete Natura 2000"* della Regione, approvato con Deliberazione di Assemblea Legislativa n. 243 del 22/07/2009, riportante *"Elenco ragionato della FAUNA MINORE dell'Emilia-Romagna"* comprensivo di Liste di controllo, d'attenzione e degli Elenchi delle specie rare e/o minacciate e di quelle particolarmente protette, di cui agli artt. 2 e 6 della L.R. n. 15/2006;

RILEVATO che:

la L.R. 31 luglio 2006, n. 15 *"Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna"*, indica all'art. 2 quale oggetto della tutela tutte le specie di anfibi, rettili, chiroterti, presenti sul territorio Regionale, oltre alle specie particolarmente protette tra le quali quelle di cui agli allegati II) e IV) della Direttiva Comunitaria 92/43/CEE (cosiddetta Direttiva "Habitat"), quelle appartenenti

all'elenco Regionale delle specie rare e/o minacciate e quelle appartenenti alla fauna minore indicate come rare o minacciate da direttive comunitarie o norme nazionali;

l'art. 4 della L.R. n. 15/2006 prevede che prelievo, detenzione, allevamento, uccisione di esemplari della fauna minore, anche per finalità di ricerca o monitoraggio, possano eseguirsi previa autorizzazione rilasciata dalle Province o dagli Enti di Gestione delle aree Protette, ciascuno per il territorio di propria competenza, dietro presentazione di richiesta motivata e circostanziata;

dal giorno 1 gennaio 2016, ai sensi della citata L.R. n. 13/2015, l'Ente preposto allo svolgimento delle funzioni di cui alla L.R. n. 15/2006, nei territori ricadenti al di fuori di Aree Protette e relativi Siti di Rete Natura 2000, risulta essere ARPAE Emilia-Romagna, subentrato per competenza alle Province;

per le specie particolarmente protette di cui agli allegati II) e IV) della Direttiva Comunitaria 92/43/CEE (cosiddetta Direttiva "Habitat"), come previsto dal DPR n. 357/1997 e ss. mm. e ii. che ha ripreso tali specie nei propri allegati B e D, l'autorizzazione a prelevare, catturare o uccidere esemplari delle suddette specie, viene concessa dal Ministero della transizione ecologica, sentiti per quanto di competenza il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

CONSIDERATO che:

con istanza agli atti di ARPAE con il prot. PG 2024/0209453 il Comune di Valsamoggia ha chiesto l'autorizzazione in deroga alle disposizioni di cui agli articoli 8 e 11 del DPR 357/97 e ai sensi dell'art. 4 della L.R. dell'Emilia-Romagna n. 15/2006 nell'ambito del progetto "Appalto di lavori di risoluzione della criticità idraulica lungo il Rio Fossetta, località Bazzano del Comune di Valsamoggia (BO)";

il progetto consiste in:

- Impianto cantiere e realizzazione delle piste
- Lavori di scavo, demolizione e rinterro
- Opere di posa condotte e manufatti
- Opere di difesa idraulica e in c.a.
- Opere complementari e accessorie
- Ripristino finale dei luoghi e smontaggio del cantiere

le attività del suddetto progetto si svolgeranno a partire dal 2025 fino al 30 dicembre 2026 e verranno svolte da personale informato sull'esigenza di tutelare le specie di anfibi potenzialmente presenti nell'area di cantiere;

DATO ATTO:

che le specie indicate come presenti nella relazione faunistica elaborata da Sustenia Srl (resp. dr. Andrea Morisi) per conto del Comune di Valsamoggia non rientrano tra quelle agli allegati II) e IV) della Direttiva Comunitaria 92/43/CEE e quindi secondo quanto previsto dal DPR n. 357/1997 e ss. mm. e ii. non è necessaria l'autorizzazione del Ministero della transizione ecologica;

PRECISATO, infine:

che responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è il dr. Gabriele Sasdelli, Incarico di Funzione dell'Unità Coordinamento regionale GEV, Accesso e comunicazione di Area Metropolitana, coadiuvato per l'istruttoria tecnica dalla dr.ssa Irene Montanari - Incarico di Funzione dell'Unità Coordinamento Valutazioni ambientali complesse della

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di autorizzare, per quanto di competenza ed in via generale, ai sensi della L.R. n. 13/2015 e della L.R. n. 15/2006, i soggetti coinvolti nell'attuazione del progetto "Appalto di lavori di risoluzione della criticità idraulica lungo il Rio Fossetta, località Bazzano del Comune di Valsamoggia (BO)" allo svolgimento dei lavori previsti dal progetto stesso nei territori esterni alle aree protette;
2. di subordinare la presente autorizzazione al rispetto della normativa vigente e delle seguenti prescrizioni:
 - tutte le operazioni da effettuarsi nell'ambito del progetto siano eseguite da operatori esperti e tecnicamente preparati, evitando i mesi più caldi e i mesi più freddi in cui si arrecherebbe un danno ad eventuali esemplari di fauna minore presenti;
 - per eventuali manipolazioni di esemplari di fauna minore le tecniche di cattura e manipolazione dovranno essere eseguite in coerenza con le indicazioni metodologiche di ISPRA e della Societas Herpetologica Italica (SHI) contenute nei "Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia" (Stoch & Genovesi, 2016);
 - nel caso si riscontrasse la presenza di esemplari di specie particolarmente protette tra le quali quelle di cui agli allegati II) e IV) della Direttiva Comunitaria 92/43/CEE (cosiddetta Direttiva "Habitat") nei siti di cantiere si devono immediatamente sospendere i lavori, informare la scrivente Agenzia e procedere alla richiesta di autorizzazione a prelevare, catturare o uccidere esemplari delle suddette specie al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), che procederà dopo aver sentito, per quanto di competenza, il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);
 - garantire un adeguato ripristino delle aree di cantiere anche ai fini del mantenimento delle popolazioni delle specie di fauna minore presenti nell'area;
3. al termine dei lavori il responsabile naturalistico del Comune di Valsamoggia invierà agli uffici di ARPAE Emilia-Romagna, Servizio Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (PEC aoobo@cert.arpa.emr.it e dirgen@cert.arpa.emr.it), una relazione contenente una descrizione sintetica e puntuale delle operazioni effettuate sulle popolazioni di fauna minore eventualmente contattate, precisando tra l'altro il numero di catture effettivamente realizzate per ogni singola specie ed eventuali decessi;
4. la presente autorizzazione è rilasciata facendo salvi i diritti di terzi e specificando che ogni onere per il monitoraggio degli esemplari è a carico del richiedente/attuatore del progetto;
5. tutte le operazioni oggetto della presente autorizzazione dovranno essere eseguite con rispetto della normativa di sicurezza ex D.Lgs. 81/2008 a cura del committente e degli operatori coinvolti;
6. di precisare che contro il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge

alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto.

7. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale di ARPAE, alla sezione Amministrazione trasparente sotto-sezione Provvedimenti dirigenti.

PER IL RESPONSABILE

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Paola Cavazzi

*Incaricata di funzione Autorizzazioni complesse
e Valutazioni ambientali¹*

¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale vigente e sottoscritto dalla delegata in virtù dell'atto di delega PG 9131 del 17/01/2025 da parte del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana Ing. Leonardo Palumbo, nominato con deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 103/2024

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.